

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5925 R	11 ottobre 2007	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione speciale bonifiche fondiarie sul messaggio 2 maggio 2007 concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto di ricomposizione particellare nel Comune di Maggia (zona dei monti)

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il progetto di ricomposizione particellare interessa la zona dei monti e boschi sovrastanti l'abitato di Maggia. Il primo raggruppamento terreni fu effettuato negli anni trenta ed ha interessato la zona del piano e la zona edificabile, per una superficie di 82 ha.

Il comprensorio della ricomposizione particellare (RP) oggi proposto ha una superficie di 653 ha e interessa tutto il resto della proprietà privata.

Lo stesso è stato suddiviso in una zona di valore (55 ha) comprendente i terreni adiacenti i fabbricati, e il resto del comprensorio (598 ha) di pascoli, boschi, selve e incolti.

Per questo progetto non sono previste opere costruttive.

La Commissione riconosce la necessità di attuare la prospettata ricomposizione particellare, visto l'attuale eccessivo ed irrazionale frazionamento di fondi.

2. SCOPI

L'obiettivo principale del progetto è un riordino fondiario, che prevede, da un lato, l'eliminazione di fondi di piccole dimensioni e, di conseguenza, non utilizzabili razionalmente, e, d'altro lato, la creazione di fondi sufficientemente grandi per un migliore utilizzazione del suolo in generale.

Con il progetto si prevede così di passare da 3200 particelle con una superficie media di 2'041 mq. per fondo a 1000 particelle con una superficie media di 6530 mq. per fondo. Il numero dei proprietari passerebbe dagli attuali 494 a 430, una volta ultimata la RP.

Un altro obiettivo del progetto è l'acquisizione da parte del nuovo comune di Maggia di accessi e carrali, che altrimenti richiederebbero costosi piani di mutazione. V'è inoltre la possibilità di acquisire da parte dell'Ente pubblico eventuali elementi naturalistici, dei quali si vogliono garantire la conservazione e la protezione.

Un'altro scopo importante consiste nella creazione delle basi necessarie per la misurazione ufficiale e l'introduzione del registro fondiario definitivo (strumento giuridico che garantisce la proprietà privata) e quindi facilitare tutti gli atti di disposizioni (costituzione diritti di pegno immobiliare, vendita, successioni) inerenti, appunto, la proprietà privata.

3. COSTI

Il costo dell'intera procedura, che tra l'altro non beneficia di aiuti federali, siccome il comprensorio è scarsamente utilizzato a scopi agricoli, è di fr. 920'000.--.

Esso rientra nei parametri sin ora sostenuti per progetti analoghi.

Il riordino fondiario verrà eseguito con il metodo semplificato. Questo comporterà una sensibile riduzione dei costi di terminazione, poiché questa sarà posata unicamente nelle zone più pregiate.

4. SUSSIDIAMENTO

Tenuto conto della forza finanziari del Comune di Maggia (ente esecutore), così come riferito nel messaggio n. 5925, nonché di quanto previsto nelle linee direttive e nel piano finanziario 2004-2007 / 2008-2011, il Governo propone lo stanziamento di un sussidio cantonale del 35% di 920'000.-- pari ad un massimo di fr. 322'000.--.

Il Comune di Maggia sottoporrà lo stanziamento di un credito di 250'000.-- franchi per il finanziamento della RP. I costi residui, dedotti i sussidi cantonali, saranno assunti dai privati.

5. CONCLUSIONI

Appurata la necessità di un'adeguata sistemazione fondiaria, che permetterà di sistemare l'irrazionale frazionamento attuale della zona dei monti e dei boschi del comune di Maggia (sia per quanto concerne la gestione agricola, sia per la salvaguardia e utilizzazione dei numerosi rustici ivi ubicati) e assodata altresì l'economicità dei costi preventivati, la scrivente Commissione raccomanda l'approvazione del decreto legislativo annesso al messaggio in esame.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Fiorenzo Dadò, relatore

Barra - Bignasca M. - Canal - Corti - David -

Ferrari - Garobbio - Gobbi R. - Mariolini - Orsi